

LISTA ADI 2011

Linee programmatiche per il triennio 2009/2011

Presentazione candidature. Rivoli, 27 novembre 2008

1. Favorire l'incontro tra imprese e progettisti attraverso iniziative come workshop e momenti di lavoro comune, sviluppando progetti che abbiano continuità sul territorio (vedi l'esempio di Rivoli e del Canavese) e che facciano riferimento a tematiche di ampio interesse (come ad esempio il Design for All).
2. Sviluppare la partecipazione e l'associazione delle imprese del territorio. Sia le più grandi e rappresentative (non può mancare Fiat) sia le PMI che sono la base del nostro tessuto imprenditoriale e che rappresentano una grande opportunità di scambio professionale con il mondo dei progettisti.
3. Implementare iniziative in tutto il territorio regionale e non solo a Torino (in particolare a seguito della concentrazione di iniziative svolte in città con Torino 2008 WDC) puntando sul coinvolgimento di istituzioni locali e di soci attivi sul territorio. Allo stesso modo, sostenere e promuovere iniziative di carattere interregionale tra soci piemontesi, altre delegazioni ADI ed enti di promozione del design.
4. Puntare al coinvolgimento e all'associazione del Politecnico e dell'Università di Torino affinché tutti gli attori locali della formazione siano rappresentati in ADI e si possa creare un tavolo che veda una strategia concordata e lo sviluppo di iniziative di integrazione tra il mondo dell'impresa ed il mondo della formazione.
5. Fare in modo di intercettare tutte le opportunità di confronto internazionale che dovessero presentarsi sul territorio, sviluppando rapporti specifici con gli enti locali preposti (per esempio il Centro estero per l'internazionalizzazione) e stringendo relazioni dirette con design center o soggetti istituzionali esteri. Sostenere l'eccellenza territoriale nell'ambito di Made in Italy.
6. Implementare le attività di informazione tra i soci e sviluppare la comunicazione verso l'esterno al fine di realizzare un sistema di relazioni trasparente e aperto. Stimolare la partecipazione fattiva di tutti, garantendo la continuità delle azioni poste in essere nel precedente triennio, sostenendo pertanto la continuità delle linee guida centrali dell'attuale Consiglio.
7. Rafforzare l'identità della Delegazione Occidentale valorizzando anche la sede sociale affinché diventi un punto di incontro tra i soci, aperto comunque anche a soggetti esterni, e che si possa dotare di una segreteria in grado di garantire l'accoglienza almeno parziale durante la giornata.
8. Richiedere al Consiglio Nazionale di espandere l'estensione territoriale della nostra Delegazione anche alla Liguria, che ad oggi conta 21 soci ma è priva di una rappresentanza ADI.
9. Attivare una comunicazione più efficace verso l'esterno e più sensibile ed in ascolto verso l'interno dell'associazione, favorendo la nascita di strumenti adeguati alla presentazione dei servizi offerti ai Soci iscritti, nel rispetto di una Corporate Identity comune. Promuovere la nascita di un house organ/newsmagazine della Delegazione Occidentale. Allo stesso modo, potenziare il contatto con i media territoriali, con gli organi informativi e con il sito e ADI News centrale.
10. Creare momenti di confronto dialettico tra i soci: dagli incontri, agli eventi, agli open days. Stimolare la creazione di un gruppo di lavoro allargato, in cui le esperienze di singoli Associati possano essere messe a valore. Proporre attività di aggregazione socio-culturale in ambiti privilegiati per l'aggiornamento professionale intorno al design e la creatività diffusa.